

**DISTANZIAMENTO SOCIALE/DISTANZA  
FISICA DI PRECAUZIONE**

**SCUOLA DI VICINANZA**

**RICCARDA VIGLINO**

**INSEGNARE DAVANTI A UNO SCHERMO SIGNIFICA NON  
INDIETREGGIARE DI FRONTE ALLA NECESSITÀ DI TROVARE  
UN NUOVO ADATTAMENTO IMPOSTO DALLE AVVERSIÀ  
DEL REALE TESTIMONIANDO CHE **LA FORMAZIONE** NON  
**AVVIENE** MAI SOTTO LA GARANZIA DELL'IDEALE MA  
**SEMPRE CONTROVENTO**, CON QUELLO CHE C'È E NON  
CON QUELLO CHE DOVREBBE ESSERE E NON C'È.**

MASSIMO RECALCATI 25 NOVEMBRE 2020



**VI VEDO !**

**LA RELAZIONE CON L'ALTRO CHE SI RIVELA ATTRAVERSO  
IL VOLTO.  
IL VOLTO DELL'ALTRO GENERA LA MIA RESPONSABILITÀ**

**ALUISI TOSOLINI CITANDO FLORIDI**





Quali competenze sociali oggi?

Ma non siamo in distanziamento sociale?

Le parole non sono ininfluenti:

**distanza di precauzione** proprio perché

**POSSIEDO COMPETENZE SOCIALI**





# UNA SCUOLA DI VICINANZA

EMOTIVA

SOCIALE

DIDATTICA





Le emozioni non sono la schiuma  
sull'oceano, ma sono l'oceano stesso

D. Lucangeli



**Lo stress** incide sulla **corteccia**  
**prefrontale** che ha una importante  
**funzione** di **autoregolazione**  
**emotiva e cognitiva.**

**Scappa che ti fa male!**

Conosco e mi prendo cura delle mie emozioni ?

Come?

Conosco e mi prendo cura delle emozioni  
dei miei allievi? Come?

EMOZIONE → cerca il tuo segnale

I care io ho a cuore il mio e il tuo ben essere



Far crescere la percezione ed il  
mantenimento dello stato di  
felicità a scuola

Ben essere durevole





# Costruire la felicità interna a scuola

<https://letiziaespanoli.com/giornifelici/>

**Star bene nel mio esserci**



*L'educazione scolastica dovrebbe essere  
un fremito e non una graffiatura ...*

**F. Lyman**



# AUTISMO SOCIALE ?

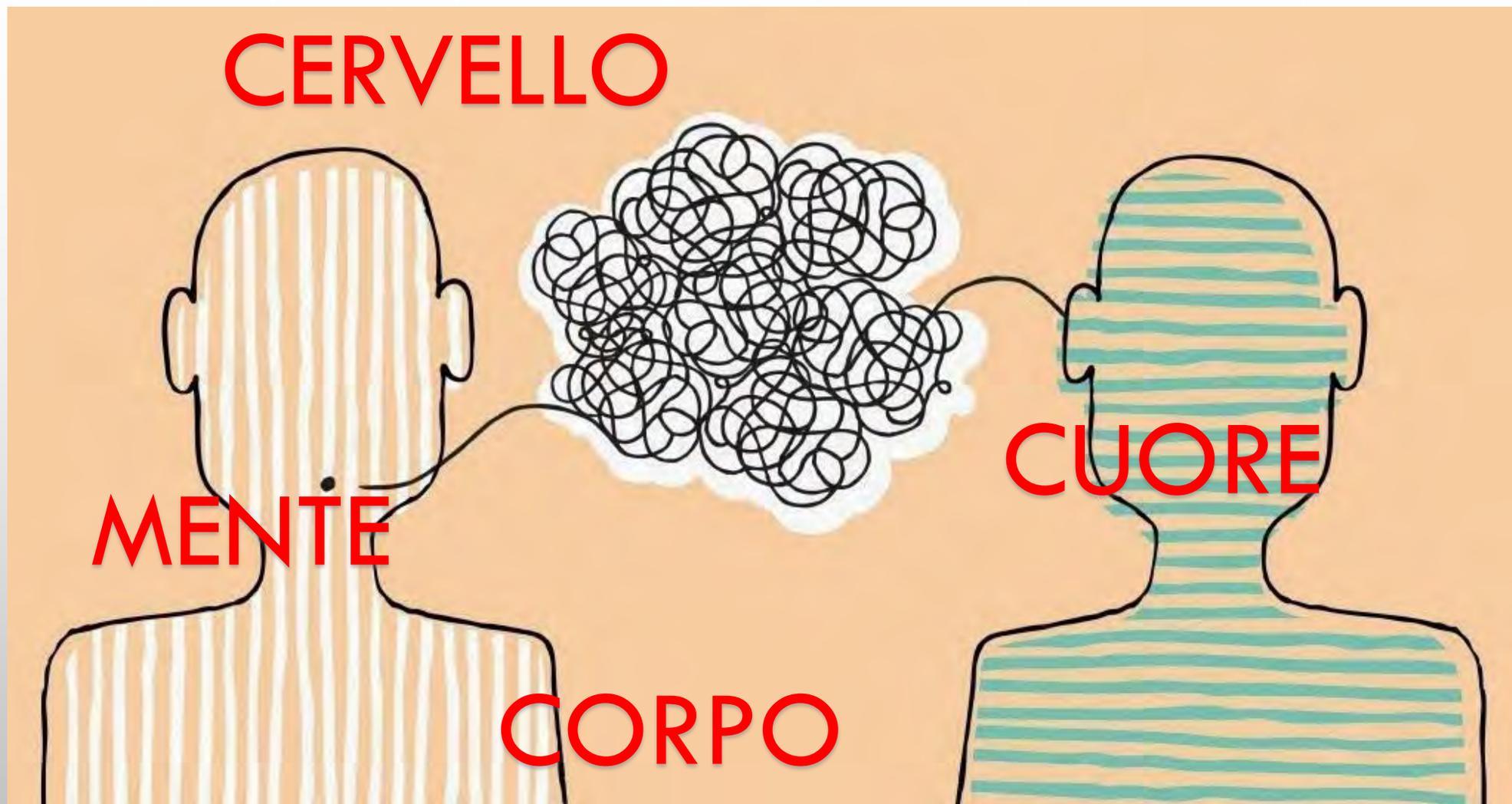
CELLULE FUSIFORMI    NEURONI SPECCHIO



# SIAMO PROGRAMMATI PER CONNETTERCI

Le neuroscienze hanno scoperto che la struttura stessa del nostro cervello lo rende socievole, inevitabilmente soggetto a un **profondo legame cervello-cervello** ogniqualvolta entriamo in contatto con un'altra persona. Questo ponte neurale (sinapsi) ci porta a influenzare sia il cervello, sia il corpo di ogni persona con cui interagiamo, e viceversa.

Durante i collegamenti neurali, il cervello è impegnato in **una sorta di tango emotivo, una danza dei sentimenti**. Le interazioni sociali fungono da modulatori, simili a termostati interpersonali che influenzano in continuazione l'attività cerebrale mentre orchestrano le emozioni.



Siamo animali sociali

# COMPETENZA SOCIALE

Costrutto complesso

Combinazione di diversi elementi

conocenze

abilità

atteggiamenti

**Nei paesi anglosassoni li definiscono "Habits of Mind",**

**Comunemente in italiano si parla di atteggiamenti, altri autori li traducono con disposizioni della mente.**

**Non sono abilità ma modalità con le quali si agisce, si utilizzano le conoscenze, si dà senso alle proprie attività.**

**Gli atteggiamenti sono il modo con il quale si dà "sapore" e "colore" alle azioni, ci o di distinguere il livello di qualità delle azioni stesse.**

Arthur L. Costa e Bena Kallick (2007, p. 47) elencano queste 16 disposizioni/atteggiamenti:



1. Persistere
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
3. Gestire l'impulsività
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi
5. Ascoltare con comprensione ed empatia
6. Creare, immaginare, innovare
7. Pensare flessibilmente
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale
9. Pensare sul pensare (metacognizione)
10. Assumere rischi responsabili
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione
12. Provare *humour*
13. Fare domande e porre problemi
14. Pensare in modo interdipendente
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo

**A quali rinunciamo?**

**COMPETENZE SOCIALI: QUALI?**



## Le Life Skills

Una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.



## Il clima positivo di una classe

E' una condizione che **facilita l'apprendimento**. Connessioni migliori e più stabili avvengono quando, in un clima di fiducia, sono possibili scambi profondi e significativi, capaci di modificare le pre-cognizioni e quanto già presente nelle credenze e negli atteggiamenti di bambini e studenti Tali scambi rilevanti sono possibili quando ciascuno è in grado di **interagire in modo proficuo con chi gli è vicino**. E' nell'interazione sociale con gli altri che si forma quello che oggi viene chiamato **“cervello sociale”**: questo si sintonizza con lo stato emotivo delle persone con cui stiamo interagendo e regola i nostri sentimenti e le azioni utili per entrare in sintonia.

# COSTRUIRE IL CLIMA DI CLASSE

**CONOSCENZA  
RECIPROCA**

**FIDUCIA**

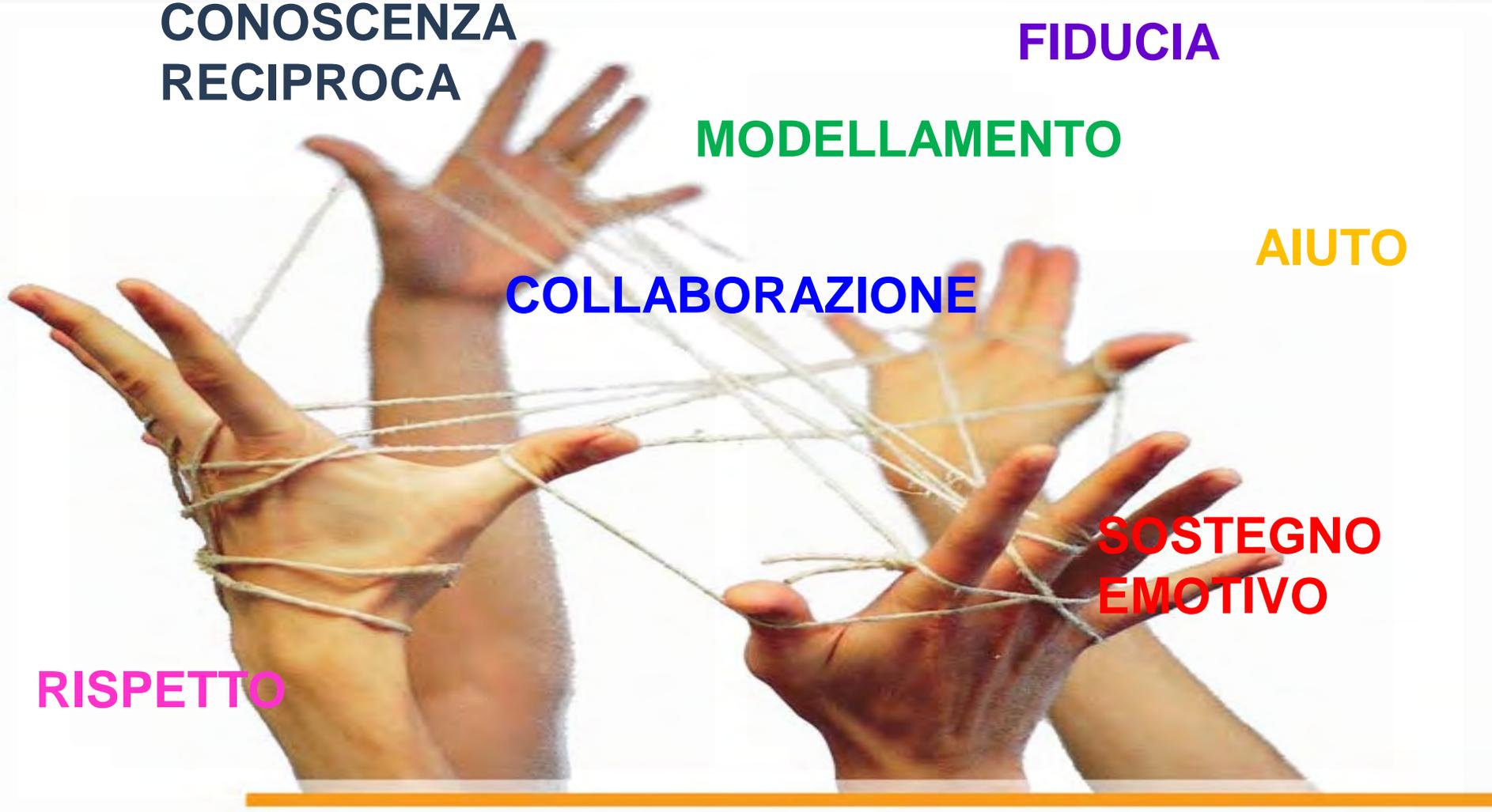
**MODELLAMENTO**

**AIUTO**

**COLLABORAZIONE**

**SOSTEGNO  
EMOTIVO**

**RISPETTO**





Pedagogia e didattica dell'errore

L'errore è un errare

è un segnale che devo cercare lì

Aiutami a cercare e trovare la strada

*Toglimi che mi fa male*



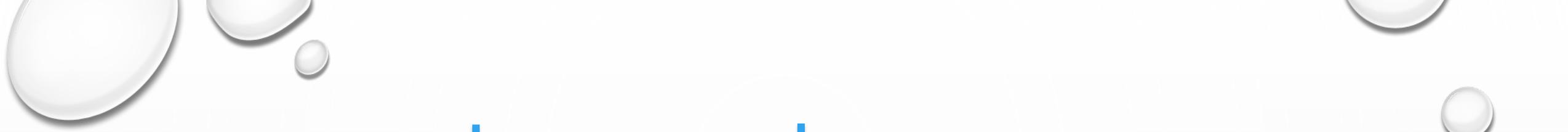
# **L'INSEGNANTE COME MODELLO**

**IL CLIMA È SOLLECITATO E DETERMINATO IN MASSIMA  
PARTE DAGLI INSEGNANTI CHE OPERANO SULLA  
CLASSE**

**COLPA?**

**RESPONSABILITÀ**

**POSSIBILITÀ**



# Lo sguardo

**Il corpo** postura, gesti

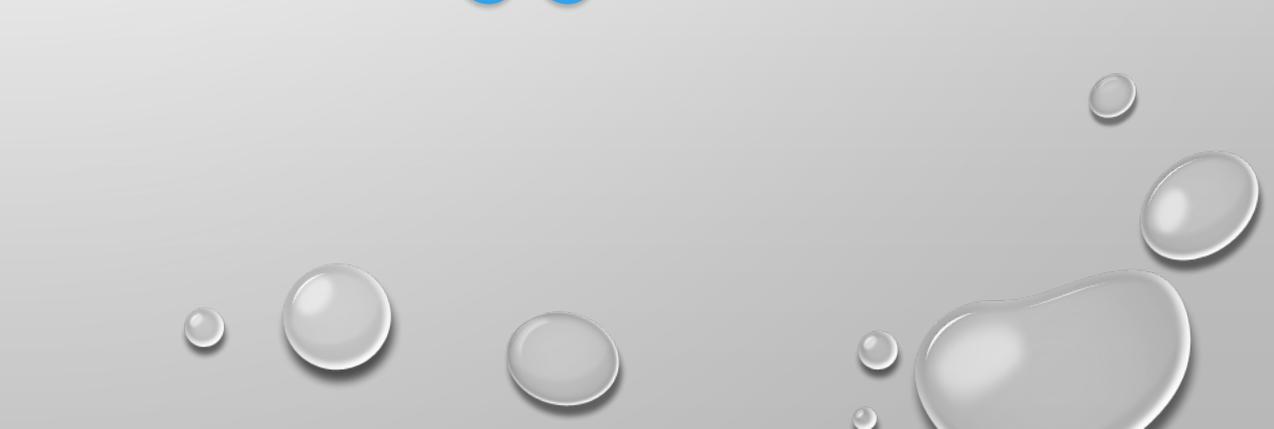
**La voce** volume tono

**Il linguaggio** lessico, comunicazione, inclusività, gentilezza

**Le emozioni**

**Gli atteggiamenti**

**Le attività**



# Le attività

Circle time

La conversazione

Il parlato e l'ascolto carta a T

Riunione di classe

I custodi dei ruoli

Debate e discussione

Giochi di ruolo

I cappelli di De Bono

La mediazione

La risoluzione pacifica del conflitto



**Tecnologia come supporto alle relazioni**

Chiamate e videochiamate

Piattaforme con le stanze

E-mail

Diari e blog di gruppo e di classe

Strumenti per la didattica digitale integrata



## **LEGGERE BUONA NARRATIVA**

Molti studi dimostrano una connessione tra l'abitudine a leggere romanzi e lo sviluppo di quelle aree del cervello deputate alla nostra gestione delle emozioni nel rapporto con gli altri. In effetti leggere una storia significa entrare nella vita di altre persone, viverla, immedesimarsi.

# Consigli di lettura:

Tiffany Watt Smith, **Atlante delle emozioni umane**, UTET

D. Goleman, **Intelligenza emotiva**, BUR

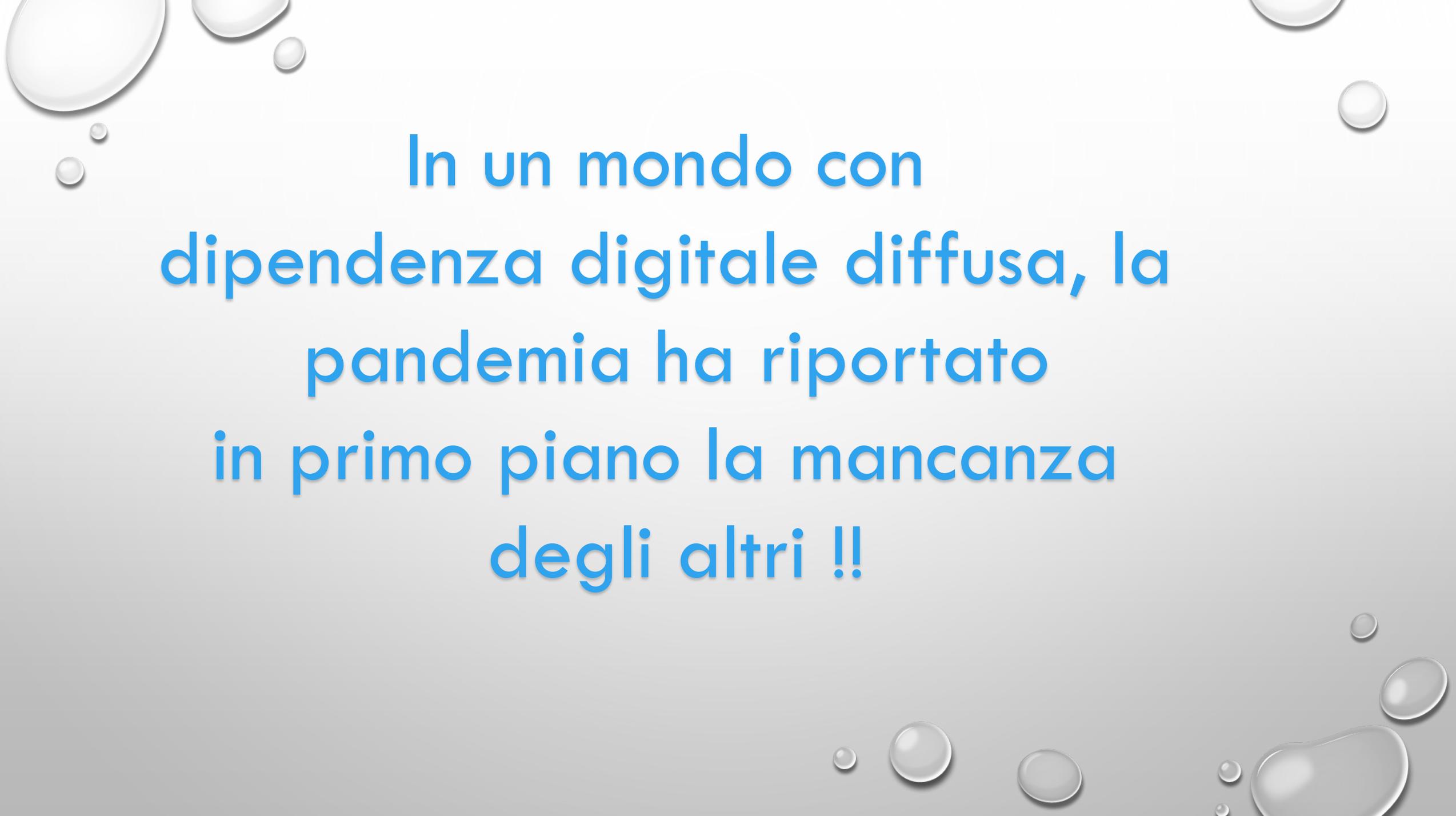
D. Goleman; **Intelligenza sociale**, BUR

D. Lucangeli, **A mente accesa**, Mondadori

D. Lucangeli, **Cinque lezioni sull'emozione di apprendere**,  
Erickson

Mario Comoglio, **Educare insegnando**, LAS Roma

S. Kagan, **Apprendimento cooperativo, l'approccio  
strutturale**, Ed. Lavoro



In un mondo con  
dipendenza digitale diffusa, la  
pandemia ha riportato  
in primo piano la mancanza  
degli altri !!